



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 228, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (di seguito: *legge n. 145/2018*) che ha disposto l'introduzione, per i due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l'acquisto di consulenze specialistiche relative ai processi di trasformazione tecnologica e digitale e ai processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;

VISTI il secondo e terzo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della *legge n. 145/2018* che dispongono che l'importo del contributo è fissato in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di euro 40.000,00 (quarantamila/00) nei confronti delle micro e piccole imprese e in misura pari al 30 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00) nei confronti delle medie imprese;

VISTO il quarto periodo del citato comma 228 dell'articolo 1 della *legge n. 145/2018* che stabilisce che, in caso di adesione a un contratto di rete avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo per l'acquisto delle consulenze specialistiche è riconosciuto alla rete in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo complessivo di euro 80.000,00 (ottantamila/00);

VISTO il quinto periodo del citato comma 228 della *legge n. 145/2018* che subordina l'attribuzione del contributo alla condizione che le consulenze specialistiche relative ai processi d'innovazione siano rese da società e manager qualificati iscritti in un elenco istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata *legge n. 145/2018*;

VISTO il sesto periodo del medesimo comma 228 che prevede che con il suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico, oltre all'istituzione dell'elenco dei soggetti qualificati per le consulenze in materia di processi d'innovazione, siano stabiliti anche i criteri, le modalità e gli adempimenti formali per l'erogazione del voucher e per l'eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese e alle reti d'impresa;

VISTO il comma 230 dell'articolo 1 della citata *legge n. 145/2018* che prevede che la concessione del contributo deve avvenire in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;



VISTO il comma 231 dell'articolo 1 della *legge n. 145/2018* che ha istituito nello stato di previsione del *Ministero*, per le finalità di cui al comma 228, un fondo con una dotazione complessiva pari a euro 75.000.000,00 (settantacinquemilioni/00), ripartita equamente per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e che tale stanziamento è stato attribuito nel "Bilancio di previsione per capitoli del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" al capitolo di spesa 2316;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 maggio 2019 (di seguito "*Decreto*") che reca, in attuazione dell'articolo 1, comma 228, della *legge n. 145/2018*, le disposizioni applicative del contributo a fondo perduto a beneficio delle piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale;

VISTO l'articolo 6, comma 3, del *Decreto* che specifica che per la formazione dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza, per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del voucher, il *Ministero* si avvale di un apposito sistema informatico, la cui realizzazione e gestione è affidata, sulla base di apposita convenzione, a *Invitalia* (di seguito anche *Agenzia*), società in house dello stesso *Ministero*, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e dell'articolo 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO il medesimo articolo 6, comma 3, del *Decreto* che stabilisce che i corrispettivi spettanti all'*Agenzia* per le attività di assistenza tecnica al *Ministero*, in misura non superiore allo 0,8 per cento annuo, sono a carico delle risorse di cui all'articolo 1, comma 231 della *legge n. 145/2018*;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 29 luglio 2019 che disciplina, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del *Decreto*, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco istituito presso il *Ministero* da parte dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni previste dal medesimo decreto;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 25 settembre 2019 che disciplina le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni in forma di voucher a favore delle piccole e medie imprese e delle reti per l'acquisito di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale, nonché di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali;

CONSIDERATO che le risorse destinate all'attuazione della misura ammontano a complessivi euro 75.000.000,00 per le annualità 2019, 2020 e 2021 e sono assegnate annualmente sul capitolo di funzione 2316-pg.1, di competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (di seguito: *DGIAI*);

VISTA la Convenzione 24 ottobre 2019 (di seguito anche "*Convenzione*") che regola i rapporti tra la *DGIAI* e *Invitalia* per lo svolgimento delle attività aventi ad oggetto il supporto alla gestione e attuazione dell'intervento "Voucher per consulenza in innovazione", nonché gli oneri spettanti all'*Agenzia* fino al 31 dicembre 2020 in misura non superiore allo 0,8 per cento annuo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 231 della *legge n. 145/2018*.



VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 14 gennaio 2020 che destina ulteriori risorse finanziarie per euro 46.098.050,53 (quarantaseimilioninovanottomilacinquanta/53) alla concessione del contributo a beneficio delle piccole e medie imprese e delle reti, per l'acquisto di consulenze in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale;

VISTO il I Addendum del 3 dicembre 2020 alla Convenzione 24 ottobre 2019, stipulato tra la DGIAI e l'Agenzia a valere sulle ulteriori risorse stanziati con il citato decreto 14 gennaio 2020 nel limite massimo dello 0,8% delle stesse, che prevede la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2021, delle attività istruttorie in capo all'Agenzia relative alle fasi di ammissione e di erogazione del contributo, nonché delle attività trasversali e dei servizi accessori connessi alla gestione dell'intervento (di seguito I Addendum);

VISTO l'articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha disposto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui al citato articolo 1, comma 231 della legge n. 145/2018, per ulteriori euro 50.000.000,00 (cinquantamila/00) per l'anno 2021;

CONSIDERATO che il *Ministero* ritiene necessario procedere con la progettazione e gestione del secondo bando "Voucher per consulenza in innovazione", che dovrà prevedere le necessarie modifiche procedurali atte a razionalizzare ulteriormente l'iter amministrativo, anche alla luce delle evidenze operative, nonché a recepire le indicazioni pervenute dall'interazione con il garante privacy in relazione alla formazione dell'elenco dei consulenti in innovazione e alla sua consultazione che dovrà essere consentita alle sole imprese istanti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 11 dicembre 2020, al n. 1005, con il quale dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTI in particolare, l'articolo 5, che stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica, e l'articolo 192, concernente il regime speciale degli affidamenti *in house*, del citato decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che *Invitalia*, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dal Ministero dello sviluppo economico e/o da altre amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 settembre 2018, n. 218 recante "*Individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette ed indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*", che aggiorna il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;



VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 2018, n. 179, con la quale è stato disposto l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - *Invitalia*;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 484 del 30 maggio 2018, che ha disposto l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato art. 5 del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

VISTA la nota prot. 0016645 del 19 gennaio 2021, con la quale la *DGIAI* ha ravvisato l'esigenza di avvalersi di ulteriore supporto specialistico, anche in ragione delle modifiche al quadro normativo e di indirizzo pervenute dall'interazione con il garante privacy, e ha richiesto ad *Invitalia*, di formulare un'offerta relativamente all'ampliamento delle attività di gestione e attuazione dell'intervento agevolativo "*Voucher per consulenza in innovazione*", a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104;

VISTA la nota prot. n. 327823 del 1° ottobre 2021, con cui l'*Agenzia* ha trasmesso alla *DGIAI* la "Proposta di Piano pluriennale delle attività per il periodo 2021-2023", corredata degli elementi utili per consentire alla medesima Direzione di svolgere le necessarie valutazioni sulla congruità dell'offerta di cui al citato articolo 192 del D. lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 0345596 del 18 ottobre 2021, con cui la *DGIAI*, ritenendo congrua l'offerta presentata da *Invitalia*, avuto riguardo all'oggetto, al valore della prestazione e alla qualità del servizio offerto, ha approvato il Piano trasmesso dall'*Agenzia* con nota n. 0240816 del 1° ottobre 2021;

VISTO il secondo atto aggiuntivo sottoscritto in data 2 novembre 2021 tra il Ministero dello sviluppo economico - *DGIAI* – Div. IX e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – *Invitalia* con il quale è stata integrata la sopra indicata Convenzione 24 ottobre 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dell'Atto integrativo della Convenzione del 24 ottobre 2019)

1. È approvato il *II Atto integrativo della Convenzione del 24 ottobre 2019 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico – DGIAI - Div. IX "Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese" e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia – inerenti all'affidamento delle attività di*



progettazione e gestione del secondo bando, nonché le attività di adeguamento della piattaforma informatica, di assistenza alle imprese e di monitoraggio finanziario delle risorse aggiuntive disposte dall'articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, sottoscritto con firma digitale dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico e dall'Amministratore Delegato di Invitalia S.p.a., in data 2 novembre 2021.

Articolo 2

(Impegno)

1. Per le attività oggetto dell'Atto integrativo di cui all'articolo 1, secondo quanto indicato all'articolo 6, comma 3, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, sono impegnate risorse pari a € 398.883 IVA inclusa a valere sulle risorse stanziare per la misura dall'articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, disponibili sul capitolo 2316 pg. 1.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono corrisposte all'Agenzia, secondo le modalità previste dall'articolo 8 dell'Atto integrativo di cui all'articolo 1.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Bronzino)

Div. IX/ADA

Siglato

Il Dirigente della Divisione IX – Alessandra De Angelis